28.09.2025

Museo dei Futuro Network. Ciclo webinar 2025

Data	Contenuto del webinar	Relatori
02/10	*Presentazione del progetto*	E. Giovannini, M. Lanzinger, R. Poli
15/10	*Esperienze di ambito educativo*	Team Skopia
22/10	*Il futuro dei musei i musei dei futuri*	Sandro De Bono
07/11	*Obiettivi e metodi degli Agorà di futuro. I futures briefs di EsF*	M. Bernardi, M. Lanzinger, M. Rota,
19/11	*I kit di Futurium Berlino*	Team MdF e testimonianze da Futurium
26/11	*L'esperienza dell'Italian Institute for the future*	R. Paura e G. Puppi
03-04/12	*Design thinking e speculative design. Città della Scienza Napoli*	Sessioni in presenza di co progettazione

Tutti i webinar si terranno sulla piattaforma ZOOM, con orario 16.30 – 18.00

Il link per accedere al webinar sarà lo stesso:

https://zoom.us/j/92017076313?pwd=tcopCbjydwf9vBleVwbTS9WhTnvG5V.1

ID riunione: 920 1707 6313

Codice d'accesso: 530487

Di seguito una breve descrizione del ciclo dei Webinar: Musei dei Futuri Network 2025.

Il **2 ottobre** terremo il primo webinar di presentazione del progetto Musei dei futuri a partire dalle sue relazioni con 'l'Ecosistema futuro di Asvis e i nuovi concetti di museo che con ICOM Italia stiamo sviluppando a partire dalla nuova definizione ICOM. Questo primo intervento informativo– formativo sarà tenuto da Enrico **Giovannini**, già ministro due volte ministro dell'economia promotore di ASviS ed Ecosistema futuro; da Roberto **Poli**, professore ordinario al Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale dell'Università di Trento, e coordinatore, unico in Italia, un Master dedicato agli Studi di futuri; Michele Lanzinger, presidente ICOM Italia e team leader progetto.

Il **15 ottobre** ospiteremo **SKOPIA** associazione che dal 2015 è impegnata a tradurre le conoscenze e la teoria degli Studi di Futuro e dell'Anticipazione in strumenti concreti per aiutare le organizzazioni ad attuare trasformazioni vincenti. Nel corso degli anni, **SKOPIA** ha elaborato metodologie e strumenti propri per accompagnare le

organizzazioni nella visualizzazione e realizzazione di futuri desiderabili. Nel loro intervento ci saranno presentate le numerose esperienze nel contesto educative con utilissimi riferimenti operativi per attività laboratoriali.

Il **22 ottobre** ospiteremo Sandro **de Bono**, pensatore museo e stratega culturale con particolare attenzione ai musei, insegna museologia all'Università di Malta, è membro del comitato scientifico dell'Anchorage Museum (Alaska) oltre che membro della European Museum Academy e di NEMO Network European Museum Organization. Curatore di svariate mostre internazionali, autore di svariati libri ha una competenza particolare sui futuri del museo e sulle pratiche di anticipazione di futuro come missione specifica di musei. La sua riflessione, corredata da buone pratiche, ci porterà a concepire come questo approccio sia possibile e utile a sostenere nuovi percorsi a partire dalla nostra impostazione "tradizionale" di museo.

Il 7 **novembre** sarà dedicato alla presentazione di esperienze di metodo partecipativo chiamato Agorà di futuro. Riflessioni ed esempi saranno portati da Massimo **Bernardi**, direttore del Muse e curatore di iniziative di futuro quali appunto gli Agorà svolti presso il museo di Trento, da Michela **Rota**, nostra coordinatrice del Gruppo di lavoro Sostenibilità e componente del Comitato internazionale di ICOM SUSTAIN e curatrice di numerosi progetti di sostenibilità museale e con Michele **Lanzinger** quale coordinatore. Il Webinar avrà anche il compito di presentare i Futures Briefs di Ecosistema futuro, vale a dire i temi principali sui quali l'organizzazione sta orientando i propri ragionamenti di anticipazione e che potrebbero essere utilmente valutati dai musei come soggetti sui quali avviare il proprio ragionamento assieme ai suoi pubblici.

Il **19 novembre** ospiteremo rappresentanti di **Futurium** di Berlino che ci presenteranno la mission e la loro esperienza quale struttura museale interamente dedicata al grande quesito al centro della loro missione: *Come vivremo nel futuro*? Il **Futurium**, inaugurato a Berlino nel 2019, motiva i suoi ospiti a esplorare diverse prospettive e possibilità future e lo fa in modo molto ludico: diversi scenari, mostre temporanee, laboratori partecipativi forum di dialogo e discussione invitano i visitatori a sviluppare i propri atteggiamenti e l'andamento della nostra società su diversi temi, anche controversi. Diverse sale di pensiero sui temi dell'uomo e la società, della natura e della tecnologia presentano modelli e possibilità e invitano i visitatori a riflettere su idee sul futuro e agisce anche un luogo di incontri: politica, scienza, economia e società si riuniscono qui per scambiare idee sul futuro. Un buon esempio su quali piste potremmo sviluppare i nostri progetti di Museo di futuri.

Il **26 novembre** avremo la presentazione dell'esperienza **dell'Italian Institute for the future** (IIF), è un'organizzazione no-profit per la ricerca, la formazione, la consulenza e la divulgazione nel campo degli studi sul futuro. Dal 2013 opera per diffondere la cultura dell'anticipazione, della previsione sociale e dello studio dei megatrend nella società civile, nelle istituzioni e nelle aziende. Nel corso dell'autunno è impegnata nell'importante ciclo di incontri realizzati in collaborazione con il MART di Rovereto dal titolo Io, l'arte e i futuri

(https://www.mart.tn.it/mostre/), l'Italian Institute for the Future e l'ALAF - Associação Latina de Futuros e con il patrocinio di Icom Italia. L'incontri del 26 novembre, oltre a dare una rappresentazione di sintesi di questo importante ciclo di incontri, svilupperà temi quali le visioni dei futuri, la capacità di immaginare quello che non c'è ancora, l'allenamento del pensiero, il ruolo dell'arte, il vivere insieme, la capacità di visualizzazione e i giochi educativi. L'incontro è tenuto da Roberto **Paura** e Gloria **Puppi**, rispettivamente co-fondatore e presidente e consigliera dell'Italian Institute for the Future.

Il **3 e 4 dicembre a Napoli**, presso la Città della Scienza con l'organizzazione tenuta da Alessandra **Drioli**, museologa, curatrice, project manager e docente universitaria, il ciclo di webinar termina con una sessione in

presenza di dove tutti i partecipanti al ciclo dei webinar e loro collaboratori, sono invitati a delle sessioni in presenza dare vita a momenti di design thinking anche adottando tecniche di speculative design per portare quanto sviluppato nel corso deglli incontri online verso una dimensione di progetto condiviso. Attraverso questi momenti laboratoriali partecipativi si intende sia dare consistenza all'intero progetto Musei dei Futuri Network, sia mettere in cantiere forme direttamente utilizzabili da parte dei musei nella loro nuova attività aperta ai temi di futuro. Tra i materiali che saranno messi a disposizione vi saranno i Kit di Futurium tradotti in italiano, una serie di materiali già collaudati a Berlino e che potranno essere presi a riferimento per le attività educative e di Agorà.